



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di GENOVA

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI VOLTI AL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ' ECONOMICA NEL PAGAMENTO DELLE SPESE ABITATIVE A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19.

ARTICOLO 1 -_OGGETTO E FINALITÀ'

Il presente bando disciplina, secondo i criteri e le modalità stabiliti dai seguenti articoli, l'erogazione di contributi economici a sostegno delle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà nel pagamento delle spese abitative a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (che abbia arrecato una riduzione del reddito nel biennio 2020/2021).

ARTICOLO 2 – DESTINATARI

I destinatari del presente bando sono i nuclei familiari aventi residenza anagrafica nel Comune di NE alla data di presentazione della domanda (e che siano intestatari di utenze domestiche e spese condominiali) che abbiano subito una contrazione del reddito a seguito dell'emergenza in atto.

Possono accedere al presente bando anche i soggetti assegnatari di alloggi di E.R.P. all'interno del territorio comunale.

ARTICOLO 3 – REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Per poter beneficiare dei contributi a sostegno del pagamento delle spese abitative (a titolo esemplificativo: affitto, spese condominiali, utenze quali energia elettrica e gas, etc.) i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica nel Comune di Ne alla data di presentazione della domanda;
- valore dell'ISEE in corso di validità (Indicatore Situazione Economica Equivalente), riferito al nucleo familiare non superiore a **€ 16.700,00=;**
- saldo totale dei conti correnti bancari del nucleo familiare alla data del 15 Ottobre 2021 non superiore a **€ 10.000,00=;**
- essere titolare di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo a unità immobiliari ad uso abitativo non incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibito ad abitazione principale

oppure in alternativa

- essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, comodato, uso o abitazione sulla sola casa destinata a prima abitazione non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Il richiedente NON deve essere titolare, unitamente ai componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altre unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nel territorio comunale.

2. Inoltre, il nucleo familiare del richiedente deve trovarsi in una tra le seguenti condizioni:

- a) nuclei familiari di cui uno o più componenti abbiano subito una riduzione (anche da cassa integrazione) sospensione / mancato / tardato rinnovo rispetto agli anni



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di GENOVA

precedenti dell'attività lavorativa nel biennio 2020/2021 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 di almeno 2 mesi, anche non consecutivi (*da attestare con autocertificazione a norma e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze, civili e penali, previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi e/o d'uso degli stessi*) ;

b) nuclei familiari monoreddito che abbiano subito una riduzione del reddito complessivo nell'anno 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 di almeno il 20% tra i redditi derivanti da attività lavorativa del 2019 e quelli del 2020 (*da attestare con autocertificazione a norma e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze, civili e penali, previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi e/o d'uso degli stessi*) ;

c) utenti in carico ai Servizi Socio-sanitari che abbiano subito le conseguenze economiche derivanti dalla crisi pandemica. Tale condizione potrà essere attestata esclusivamente da relazione sottoscritta dall'operatore competente dipendente di un Ente o Azienda pubblica, senza ulteriori documentazioni a carico dell'utente.

I requisiti di cui sopra dovranno essere comprovati dai richiedenti con apposita autocertificazione a norma e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Nel caso di soggetti seguiti dai Servizi, l'attestazione dovrà essere presentata dall'operatore di riferimento.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I cittadini dovranno presentare apposita domanda utilizzando apposito **modello A**) scaricabile attraverso il sito Istituzionale dell'Ente oppure ritirabile in formato cartaceo presso l'Ufficio Servizi Sociali - Piazza Dei Mosto, 2.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente:

- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ne, Piazza dei Mosto, 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:00 e mercoledì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,00;
- tramite PEC: info@pec.comune.ne.ge.it
- tramite raccomandata a.r. indirizzata a Comune di Ne- Piazza dei Mosto, 2- 16040 Ne - che, tuttavia, dovrà pervenire entro la scadenza indicata dal bando (giorno 20 dicembre 2021 ore 12.00). Non farà fede il timbro di spedizione.

2. Al momento di presentazione della domanda (**modello A**), dovrà obbligatoriamente essere allegata alla stessa, a pena inammissibilità, la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del firmatario della domanda (carta di soggiorno o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno per cittadini extracomunitari);

Il bando rimarrà aperto a decorrere dal giorno **22 NOVEMBRE 2021** e fino alle ore 12.00 del giorno **20 DICEMBRE 2021**. Per chiarimenti e assistenza alla compilazione è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: **0185 - 337090 int 6** (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00).



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di GENOVA

3. Saranno respinte le domande in mancanza anche di uno solo tra i requisiti sotto elencati :

- prive della firma del richiedente, senza possibilità di delega a terzi, o di chi ne ha la rappresentanza a norma di legge;
- sottoscritte da un soggetto diverso dall'intestatario della domanda;
- non corredate dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del firmatario della domanda (carta di soggiorno o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno per cittadini extracomunitari);
- incomplete in quanto prive di altri dati essenziali per l'esame della domanda e della documentazione eventualmente richiesta dal presente bando;
- pervenute oltre i termini perentori previsti dal presente bando.

Il mancato perfezionamento della domanda, su richiesta da parte dell'Ufficio competente ed entro il termine di 10 (dieci) giorni, ne costituisce causa di esclusione. La richiesta verrà inviata al contatto mail indicato in domanda; gli eventuali disguidi relativi alla gestione della casella di posta non comporteranno altre attribuzioni in carico all'Ente.

ARTICOLO 5 – PROCEDIMENTO

Il Comune, ai fini dell'ammissibilità al contributo, ha facoltà di:

- verificare, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente anche tramite i servizi sociali, altra struttura comunale demandata o altri Enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza;
- sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e nel caso di soggetti non assistiti - sospendere tutte quelle domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- acquisire d'ufficio la documentazione di cui alla Direttiva 14/2011 del Min. P.A. e Semplificazione;
- acquisire, se necessario, ulteriori informazioni da parte dell'istante in mancanza di espressa dichiarazione sulla domanda;
- provvedere alla formazione dell'elenco in ordine alfabetico dei soggetti aventi diritto sulla base di quanto previsto dai presenti criteri.

ARTICOLO 6 - QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo teorico erogato al nucleo familiare del richiedente beneficiario è pari a:

200 €	Per nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti
300 €	Per nuclei familiari composti da 3 o 4 componenti;
400 €	Per nuclei familiari composti da oltre 4 componenti.

2. Nel caso in cui la somma dei contributi totali da erogare fosse inferiore alla cifra stanziata per il presente bando, i contributi potranno essere ricalcolati in aumento in modo



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di GENOVA

proporzionale; viceversa, qualora i fondi non fossero sufficienti a coprire i contributi teorici da erogare, verranno ricalcolati a ribasso quelli di coloro che percepiscono: reddito di emergenza, reddito o pensione di cittadinanza, reddito di inclusione, o di altri contributi pubblici di natura continuativa (fatte salve la pensione e gli emolumenti dovuti a situazione di disabilità). Nel caso in cui dopo dette riduzioni i fondi risultassero ancora insufficienti, si opererà ulteriore riduzione in modo proporzionale.

In osservanza dei principi di cui all'art. 12 del D.L. n. 201/2011, il contributo sarà erogato dal Comune esclusivamente mediante bonifico bancario a favore del conto corrente bancario/postale ovvero di carte prepagate indicate dal beneficiario. Soltanto in caso di gravi motivi, verificati dal Servizio, sarà possibile procedere ad erogazione diretta.

E' fatta riserva di poter modificare l'elenco dei richiedenti beneficiari nel caso di accertati errori di calcolo, da parte dell'Ufficio, del contributo spettante. L'Amministrazione comunale, in tale caso, agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite. L'esclusione dall'erogazione del contributo, e/o la modifica dell'importo e la conseguente modifica dell'elenco di cui sopra, avverrà mediante comunicazione, con raccomandata a.r. all'interessato.

ARTICOLO 7 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. All'atto della domanda, il richiedente dovrà indicare il codice IBAN del conto corrente bancario o postale ovvero della carta prepagata su cui effettuare il bonifico di versamento del contributo o indicare quello del soggetto maggiorenne facente parte del nucleo familiare originario per il quale permane il requisito della residenza con il firmatario.

ARTICOLO 8 – DICHIARAZIONI

Tutte le dichiarazioni prodotte ai fini dell'assegnazione del contributo di cui al presente bando sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

ARTICOLO 9 – CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso l'invio delle stesse alla Guardia di Finanza territorialmente competente. Qualora dal controllo emerga che il contenuto della autocertificazione non corrisponda alla realtà o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non sarà concesso il contributo, sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. n. 445/2000). L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite gravate di interessi legali.

ARTICOLO 10 – INFORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI ART. 13 REG. UE 2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento: Comune di Ne (CF: 82002590105) con sede in Ne (GE), Piazza Dei Mosto n. 2, tel: 0185.337090, email: info@comune.ne.ge.it, PEC: info@pec.comune.ne.ge.it
 Responsabile della Protezione dei Dati (c.d. DPO): Avv. Massimo Ramello di Torino – indirizzo pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it .



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di GENOVA

Finalità e Basi giuridiche: Il trattamento dei dati personali comuni, particolari (art. 9 GDPR) e giudiziari (art. 10 GDPR) riguardanti l'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea relativi all'assistenza alla persona come demandato agli enti locali e per lo svolgimento di una funzione istituzionale o per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt. 6, par. 1, lett. c), e) e 9, par. 2, lett. g) GDPR ovvero artt. 2 sexies, 2 septies e 2 octies D.Lgs. 196/2003 - DM 31/12/1983, L. 328/2000 e Leggi Regionali) per le seguenti finalità:

- Attività socio assistenziali legate a servizi a domanda individuale;
- Attività socio-assistenziale domiciliari o con inserimento in strutture e attività di trasporto per persone non autosufficienti ed eventuale sostegno economico;
- Attività di integrazione sociale per soggetti svantaggiati e relative concessioni di benefici economici;
- Attività di assistenza a minori (anche scolastico), anziani, disabili e con disagio psico-sanitario e relative pratiche di amministrazione di sostegno, curatele e tutele;
- Attività legate alle pratiche di adozione e affidi;
- Refezione scolastica e gestione del trasporto scolastico con relativa indicazione degli importi spettanti e riscossione coattiva.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta presentata o il diritto esercitato. In assenza vi sarà l'impossibilità di svolgere le valutazioni necessarie e dar seguito quindi alla richiesta o diritto esercitato.

Destinatari dei dati: I dati personali trattati dal Titolare sono comunicati a soggetti terzi qualora disposizioni di legge o di regolamento riconoscono tale facoltà di accesso; collaboratori e consulenti esclusivamente per esigenze operative e tecniche, strettamente connesse e strumentali alla gestione del servizio pubblico espletato dal Comune (Assistenti sociali o Consorzi); altri enti pubblici (Comuni, Città Metropolitana, Regione, Aziende Sanitarie); Autorità Giudiziarie; società (comprese Software house), cooperative o associazioni che svolgono attività legate ai servizi offerti dall'Ente e strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni del territorio nominati, ove necessario, Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR; Istituti scolastici.

Trasferimento dei dati: Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005.

Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). I diritti possono essere esercitati mediante comunicazione attraverso i dati di contatto di cui sopra. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali):

<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>).